

CEIO *** ENDURANCE COMP

by Catherine Noel ■ photos by Catherine Noel

Tra gli appuntamenti internazionali del 2007, il CEIO 160 km di Compiègne, in Francia, era uno dei più attesi.

Among the international appointment for 2007, the 160 km CEIO competition in Compiègne (France) was certainly the one that everyone looked forward to.



Il vincitore/ The Winner P.Tomas
con/with Jeol Cabirat.

CEIO *** COMPIÈGNE

REGNE

Hanno partecipato alla competizione ben undici nazioni, cinque delle quali partecipavano anche a squadre. La Spagna, avendo ommesso di presentare la propria in tempo, ha dovuto accontentarsi della partecipazione individuale. Perfettamente organizzata da gente oramai esperta, la gara si è svolta in concomitanza con un CSIOJ (concorso internazionale di salto ostacoli juniores): cavalieri di due sport equestri tanto diversi, hanno potuto incontrarsi in un luogo adatto a tutte le manifestazioni sportive equestri. Nonostante gli acquazzoni del venerdì, le visite preliminari hanno

Eleven countries took part, with five participating also in the team ride. Spain, having failed to send its application on time, had to settle for just the individual competition. Perfectly organized by very experienced people, the ride was held at the same time as a CSIOJ (international junior showjumping competition): riders of two very diverse equestrian sports brought together in a place that is suited to any type of horse riding event. Despite the heavy downpours on Friday, the preliminary vet checks allowed 54 pairs to be at the start line of a very tough ride, at the break of day on Saturday 2 June. Unusually, the start line was not at the race course, which was too wet this



Cath

Finale di scatto tra Tomas e Bégau.
Sprint final between Tomas and Bégau.



La squadra di Juma Punti con Akhenaton Al Habac.
Juma Punti's team with Akhenaton Al Habac.

permesso a 54 binomi di partire per una durissima gara, all'alba di sabato 2 giugno. La partenza non ha avuto luogo, come avviene di solito dall'ippodromo, in questa occasione troppo bagnato, ed è stata trasferita ad un incrocio di galoppatoi poco distante. Un terreno sabbioso ma molto fangoso ha costretto tutti i binomi a fare l'anello giallo di 31 km ad una velocità ragionevole (16 km/h per il primo). Antonio Rosi e Shampat per l'Italia ripar-

time, but was moved to the nearby junction of some gallops. The sandy but very muddy terrain forced all the pairs to ride the yellow loop (31 km) at a reasonable speed (16 kmph for the first). Italy's Antonio Rosi on Shampat finished in the lead (he would have to withdraw at the 4th vet-gate, after 106 km), followed by the Spanish Juma Punti Dachs on Akhenaton al Habac and by the French Vincent Dupont on Lima Barthas (he will be eliminated due to lameness after 52 km).

The red loop of just 21.4 km led to an increase in the

RISULTATI / RESULTS CEIO ***

- | | |
|---|---|
| 1. Philippe TOMAS (FRA) with Jeol Cabirat: 16,80km/h | 10. Virginie ATGER (FRA) with Hadia de Jalima: 15,81 km/h |
| 2. Jacques BEGAUD (FRA) with Koum des Jamets: 16,80 km/h | 11. Michel LEQUARRE (BEL) with Habibate Resin: 15,77 km/h |
| 3. Pascale DIETSCH (FRA) with Hifrane du Barth: 16,80 km/h | 12. Mélanie ARNOLD (GER) with Jestime AA: 15,55 km/h |
| 4. Maryline LEMOINE (FRA) with Sherahki: 16,80 km/h | 13. Yousif Ali TAHER (BAH) with Kascad d'Aurabelle: 15,27 km/h |
| 5. Kristel VAN DEN ABEELE (BEL) with Epon de la Bruskaie: 16,78 km/h | 14. Belinda HITZLER (GER) with Iris de Soult: 14,34 km/h |
| 6. Laurent MOSTI (FRA) with Kalene de la Drome: 16,53 km/h | 15. Ursula KLINGBEIL (GER) with Khalif: 14,00 km/h |
| 7. Sophie ARNAUD (FRA) with Kola du Colombier: 16,43 km/h | 16. Sami Saeed AL BALUSHI (OMA) with Luana de Lysa: 13,91 km/h |
| 8. Allan LEON (FRA) with Hanina Tendresse: 16,39 km/h | 17. Abdullah Mohamed AL BALUSHI (OMA) with Al Ateed: 13,91 km/h |
| 9. Mohamed Abdul Aziz AL HASAN (BAH) with Izba du Caussanel: 16,39 km/h | |

CEIO ***

COMPIEGNE

tiranno in testa (il cavaliere azzurro si ritirerà poi al 4° vet-gate, dopo 106 km), seguiti dallo spagnolo Juma Punti Dachs su Akhenaton al Habac e dal francese Vincent Dupont su Lima Barthas (che sarà eliminato per zoppia dopo 52 km di gara).

L'anello rosso di soltanto 21,4 km ha permesso di aumentare la velocità: 17,35 km/h per il binomio più veloce. Nicolas Vazquez ripartirà in testa per la Francia, la sua cavalla Orsane d'Angélique ha un recupero cardiaco fenomenale: il tempo più lungo che ha impiegato durante tutta la gara per entrare in visita è stato di 1 minuto 51 secondi, al 5° vet-gate! Saranno seguiti dallo spagnolo Juma Punti Dachs e dalla francese Maryline Lemoine su Sherahki.

Il sole si alza, per il piacere degli assistenti, ma con lui si fa sentire ancora di più la forte umidità. Il percorso è essenzialmente nella foresta, dunque al riparo degli alberi, dove l'aria sembra a quel punto mancare. E con il calore arriva anche il temuto anello blu di 33,4 km: tanto mosso ed accidentato, sembra non finire mai. Nove cavalli, infatti, saranno eliminati su

average speed, with the fastest pair reaching 17.35 kmph. At the end Nicolas Vázquez was in the lead for France, his mare Orsane d'Angélique has a phenomenal capacity to recover her normal heart rate: her longest time that she needed to get through the vet check over the entire competition was 1 minute and 51 seconds, and that was the 5th vet-gate! They were followed by the Spanish Juma Punti Dachs and by the French Maryline Lemoine on Sherahki.

The sun was rising, to the joy of the support team, but with the sun, the high level of humidity also increased. The track was essentially in the woods, shielded by the trees, where it almost felt like there was no air. Together with the heat, it is also time to face the dreaded blue loop of 33.4 km: full of hills and uneven, it seemed never to end. The proof is that nine horses were eliminated at this round.

Orsane d'Angélique was in the lead, ridden by Nicolas Vazquez; 47 second afterwards were Izzy de Paute with the French Olivier Baeyens (they will leave the ride on the 139th kilometer), followed by Epton de la Bruskaie with the European Champion for 2005, the Belgian Kristel Van Den Abeele. Orsane d'Angélique and Akhenaton al Habac were on the lead after the green loop, followed by Jeol Cabirat ridden by



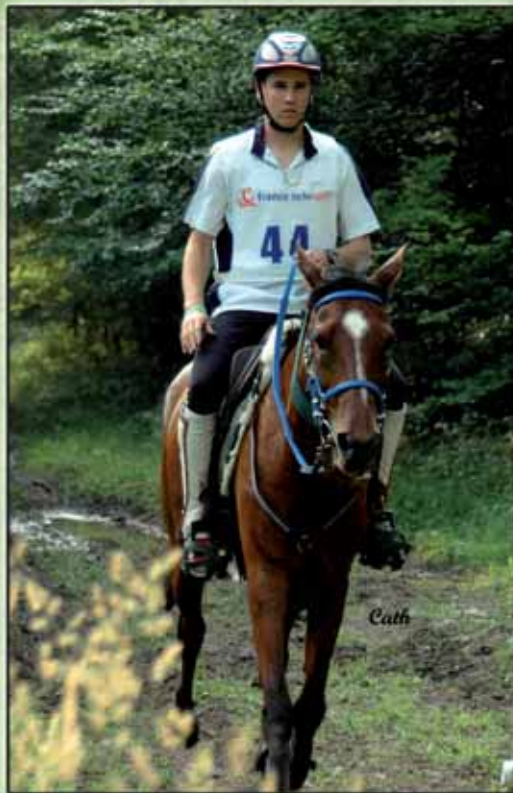
M. Lemoine con/with Sherahki

Per il Belgio, K. Van Den Abeele con Epton de la Bruskaie.
For Belgium, K. Van Den Abeele with Epton de la Bruskaie.





Per l'Italia/For Italy, A. Rosi con/with Shampat



N. Vazquez con/with Orsane d'Angélique

questo giro. Orsane d'Angélique ripartirà in testa montata da Nicolas Vazquez; 47 secondi dopo, si lanceranno Izzy de Paute con il francese Olivier Baeyens (abbandoneranno al 139° chilometro), poi Epsom de la Bruskaie con la campionessa d'Europa 2005: l'amazzone belga Kristel Van Den Abeele.

Dopo l'anello verde, ritroviamo ancora in testa Orsane d'Angélique e Akhenaton al Habac, seguiti da Jeol Cabirat montato dal francese Philippe Tomas. 24 binomi si raggruppano nei primi 10 minuti (tutti i concorrenti ancora in gara sono comunque tutti racchiusi in un intervallo di 45 minuti), mentre 25 sono già stati eliminati. Mancano 54,5 km; il podio è ancora disponibile per tanti e la gara ben lanciata...

Hanno fatto 139 km Nicolas Vazquez e Orsane d'Angélique quando entrano per primi nel 5° vet-gate. Neanche 3 minuti dopo si presentano Epsom de la Bruskaie e la belga Kristel Van Den Abeele poi Jeol Cabirat con Philippe Tomas. Insieme a loro ci sono la svizzera Anna Lena Wagner su Platyn, Juma Punti

Philippe Tomas (France). 24 pairs were grouped in the first 10 minutes (but all the riders still in the competition were within a time span of 45 minutes), while 25 had already been eliminated. Still 54.5 km to the finish, the podium was still open to many and the competition was in full swing...

Nicolas Vazquez and Orsane d'Angélique had already ridden for 139 km when they arrived at the 5th vet-gate. Hardly 3 minutes later, Epsom de la Bruskaie, the Belgian Kristel Van Den Abeele, Jeol Cabirat with Philippe Tomas arrived. Together with them there were the Swiss Anna Lena Wagner on Platyn, Juma Punti Dachs on Akhenaton al Habac and the current world champion, the Spanish Miguel Vila on Xiro. Sadly, all of them were eliminated due to lameness at this vet-gate.

It was time to start for the last loop of 21 km, well determined to give it a go. Jeol Cabirat and Orsane d'Angélique detached from the group and arrived together at the last support point before the finish line. In the meantime anticipation was rising at the finish line, the spectators were starting to shout their support... the first to arrive was Philippe Tomas on Jeol Cabirat, first after dashing to the finish, followed one second later by Jack Bégau on Koum

CIRCO

COMPIEGNE

Dachs su Akhenaton al Habac ed il campione del mondo in carica: lo spagnolo Miguel Vila su Xiro; purtroppo saranno tutti e tre eliminati per zoppia a questo vet-gate.

Si lanciano dunque sull'ultimo anello lungo 21 km, ben decisi a provarci. Due binomi si staccano e così all'ultimo punto di assistenza prima dell'arrivo, corrono insieme Jeol Cabirat e Orsane d'Angélique. Intanto al traguardo c'è attesa, primi urli del pubblico... arrivano Philippe Tomas su Jeol Cabirat che, dopo una bellissima volata, taglia il traguardo per primo, ad un secondo da Jack Bégau su Koum des Jamets. Incredibile rimonta dunque per Jack Bégau: era 12° alla partenza dell'ultimo anello a quasi 15 minuti dal primo, ci ha provato e ha fatto bene, visto che con l'impressionante media di 20,58 km/h sull'ultimo anello ha ripreso quasi tutti i suoi avversari! Qualche secondo dopo arrivano Pascale Dietsch su Hifrane du Barthas e Nicolas Vazquez su Orsane d'Angélique. Dura legge dell'endurance: Orsane sarà eliminata al vet-gate finale per zoppia e perde così il suo 4° posto che andrà a Maryline Lemoine su Sherahki. La belga Kristel Van Den Abeele arriverà dunque 5°, a 40 secondi dal primo, il suo baio Epton de la Bruskaie vincerà il giorno dopo il premio della Best Condition. Il podio individuale è dunque tutto francese; straordinaria impresa per Philippe Tomas e Jeol Cabirat, visto che questo binomio è anche il vincitore del CEI*** 160 km di Compiègne 2006, senza dimenticare che Philippe Tomas ha vinto anche il CEI*** 160 km di Rambouillet la settimana precedente!

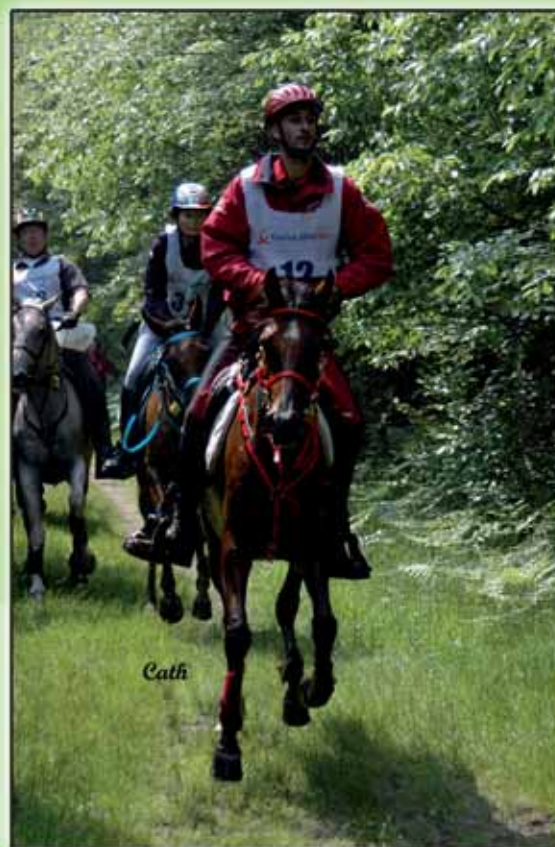
La Francia è l'unica nazione a classificare 3 cavalieri della sua squadra (sono piazzati nei quattro primi posti!), e così vince anche la medaglia d'oro nella classifica a squadre. La medaglia d'argento va al Belgio, quella di bronzo è per il Bahrein.

Gara molto impegnativa: un po' per il terreno pesante, un po' per l'umidità opprimente, un po' per il calore... Il risultato lo dimostra: 17 binomi soltanto sono riusciti a classificarsi, circa il 31% quindi, nonostante fossero tutti dei cavalieri professionisti!

Era una di quelle gare che fanno dimenticare ai protagonisti, siano essi cavalli, cavalieri, assistenti, veterinari, giudici, organizzatori, volontari, la sveglia prima dell'alba, le ore passate nel fango, a correre ovunque, a bagnare e bagnarsi pensando prima di tutto al benessere dei binomi... e delle gare così, vorremmo vederne più spesso! □

*des Jamets. An unbelievable recovery for Jack Bégau: he was 12th at the start of the last loop, at almost 15 minutes from the first, but he tried and succeeded – riding at the amazing average speed of 20.58 kmph during the last loop, he managed to catch up almost all his adversaries! A few seconds later arrived Pascale Dietsch on Hifrane du Barthas and Nicolas Vazquez on Orsane d'Angélique. The tough laws of endurance: Orsane was eliminated at the final vet-gate due to lameness and so had to give up her 4th place, which was taken by Maryline Lemoine on Sherahki. The Belgian Kristel Van Den Abeele came in 5th, 40 seconds after the first; the following day her bay Epton de la Bruskaie would win the Best Condition award. The podium of the individual ride was entirely French: an extraordinary competition for Philippe Tomas and Jeol Cabirat, considering that this pair is also the winner of the 2006 edition of the 160 km CEI*** in Compiègne – and let's not forget that Philippe Tomas won also the 160 km CEI*** in Rambouillet the previous week!*

France was the only nation that saw 3 riders of its team among the top places (in the first four places!) and won the gold medal in the team competition. The silver medal went to Belgium, while Bahrain was bronze. A very demanding ride, due to the heavy terrain, the oppressive humidity, the heat... and all this was shown by the results: 17 pairs (31%) did not make it to the finish line despite all being professional riders! It was one of those competitions that make all those involved (horses, riders, support team, vets, judges, organizers, volunteers) forget about the alarm clock going off before sunrise, the hours spent in the mud, riding everywhere, getting wet and soaking others, always keeping the well-being of the pairs in mind... well, of rides such as these we would love to see plenty more! □



Per il/For Bahrein,
M. Al Hasan
con/with Izba du
Caussanel